

Turismo a Capri: numeri in crescita per l'isola che si prepara alla stagione 2025

shutterstock-2498491273

Capri è indubbiamente una delle destinazioni del nostro Paese più apprezzate sia dai turisti italiani che da quelli stranieri.

Secondo i dati più recenti pubblicati dall'ISTAT verso la fine del 2024 e relativi al 2023, l'Isola di Capri è stata una delle mete turistiche che ha fatto registrare le performance più significative.

Non è un caso che da qualche tempo, le principali istituzioni di Capri cerchino soluzioni idonee ad affrontare il problema del cosiddetto "overtourism" (sovraffollamento turistico).

Del resto i numeri definitivi parlano chiaro: dai 2 milioni di passeggeri in arrivo a Capri nel 2013 si è passati ai circa 2 milioni e 700mila passeggeri del 2023 e anche per quanto riguarda il 2024 arriveranno conferme in linea dato che i numeri di visite nell'isola risultavano in crescita, peraltro in un'estate, come quella 2024, che in altre destinazioni ha invece registrato un calo di afflussi.

Questa crescita in controtendenza è attribuibile, oltre all'innata capacità di Capri di attrarre visitatori, a diversi altri fattori, tra cui la **vicinanza a Napoli** e la **facilità di accesso all'isola**. Fatte queste necessarie premesse, cerchiamo di approfondire i motivi della progressiva crescita del numero di visitatori (che ha visto interruzioni soltanto nel periodo della pandemia).

LA VICINANZA A NAPOLI

Non c'è dubbio che uno dei principali fattori che hanno contribuito all'aumento del turismo a Capri sia la sua **vicinanza alla città di Napoli**, importantissimo snodo turistico e culturale del Sud Italia che sta vivendo quello che molti definiscono come un vero e proprio "Rinascimento turistico" (nel 2025 sono

attesi ben 17 milioni di visitatori).

La breve distanza tra le due località rende ovviamente Capri una meta ideale per escursioni giornaliere o soggiorni brevi e se anche voi siete fra coloro che nel 2025 hanno intenzione di visitare Capri anche per un solo giorno, è possibile trovare indicazioni su <https://www.cosavederein1giorno.it/capri.htm>.

LA FACILITA' DI ACCESSO

Tra i motivi di crescita delle visite va sottolineata anche la **facilità di accesso all'isola** grazie a un'efficiente rete di collegamenti marittimi. Il modo più rapido per raggiungere l'isola è quello di ricorrere ai regolari [servizi di traghetti e aliscafi](#) che partono da Napoli e anche da Sorrento.

Gli aliscafi sono il mezzo più rapido per raggiungere l'isola: partendo da Napoli impiegano circa 40 minuti. Nel caso dei traghetti il tempo di percorrenza oscilla tra i 50 e gli 80 minuti.

Un consiglio che si può dare per quanto riguarda i periodi di maggiore affluenza è quello di **prenotare i biglietti con un certo anticipo**; così facendo si eviteranno attese che in certi casi possono essere particolarmente lunghe.

SFIDE E PROSPETTIVE PER UN TURISMO SOSTENIBILE

Il progressivo aumento delle presenze turistiche nell'Isola di Capri rappresenta senza ombra di dubbio **un segnale positivo per l'economia locale**, ma si deve anche sottolineare il fatto che questa notevolissima crescita di visitatori **pone sfide significative in termini di sostenibilità e gestione dei flussi**.

Si consideri, per esempio, che nell'estate 2024 Capri ha registrato **picchi di affluenza notevolissimi con oltre 31.000 transiti in un solo giorno**, numeri che come facilmente si può immaginare hanno messo a dura prova le infrastrutture dell'isola.

Per affrontare queste sfide, è fondamentale che le autorità locali e i vari operatori turistici collaborino per [un modello di turismo più sostenibile](#), incoraggiando soggiorni più lunghi e una fruizione più

consapevole delle risorse naturali e culturali dell'isola. Questa strategia mira a preservare l'unicità di Capri, garantendo al contempo un'esperienza autentica e di qualità per i visitatori; del resto stiamo parlando di una meta che offre incredibili bellezze naturali e un patrimonio storico e artistico di tutto rispetto ed è fondamentale affrontare al meglio le sfide, spesso complesse, che sono legate al notevole aumento dei flussi turistici.